



Digitale canali UHF:
64 Bari e provincia
52 Andria
Barletta - Trani
www.telemajg.com

Analogico canali U.H.F.
 58 e 67 da Cassano Murge

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
 pubblicità su
 questo
 settimanale
 tel. 331.7325602
 342.1658421



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità - Storia - Politica - Sport
 Distribuzione gratuita - Anno VII N. 2 - dal 23 al 29 gennaio 2012



Spazio Città in diretta su TeleMajg dal lunedì al sabato alle ore 12:00
 In replica alle ore 15:30 - 18:00 - 20:45 - 23:00
 La domenica alle ore 12:20 e 24:00
 Partecipa inviando le tue segnalazioni
 agli indirizzi mail info@telemajg.com - telemajg@libero.it

Federcontribuenti: "Risparmi di una vita fatta di privazioni confiscati dal governo Monti"

"L'anticipazione del termine previsto per la conversione dalle lire in euro non è stata adeguatamente pubblicizzata. Questo ha portato molti vecchietti, che speravano di poter convertire entro la fine di febbraio, ad andare in banca e a sentirsi rispondere che le lire erano carta straccia. Questa carta straccia, lo dico al Governo e al Presidente, sono soldi che finiranno alle casse dell'erario e parliamo di migliaia di euro". Questa la dichiarazione del senatore Pedica "chiedo quindi di rivedere questa norma per rispetto di queste persone anziane e a nome della Federcontribuenti che sta mettendo a punto una strategia difensiva per tutelare queste persone. Comunque dobbiamo farlo tutti perché la meraviglia e lo sconcerto potrebbero portare queste persone alla disperazione. Abbiamo già tante crisi da risolvere, mancherebbe solo questa.". Il presidente della Federcontribuenti dopo aver saputo della seduta così commenta: "Tra i tanti che ci hanno e ci stanno contattando ci sono persone pronte, certificati medici alla mano, a dimostrare il colpo subito dai propri genitori alla notizia che i risparmi di una vita fatta di privazioni, erano stati confiscati dal governo Monti. Un altro signore, con la pensione sociale, ha giorni fa scoperto, togliendo un vecchio motore installato nella casa dei suoi defunti genitori, un corposo tesoretto fatto di lire, pensando alla provvidenza, ha avuto poi un malore, leggero, quando ha saputo di aver ereditato carta da buttare. Insomma, un passo indietro dal governo sarebbe un atto dovuto nei confronti di tutte queste persone, infine, il governo, ha davvero intenzione di finire sulla stampa estera marcato di un atto così ingiusto?".

Cambio banconote e monete in lire

Con l'introduzione delle banconote e delle monete in euro, le banconote e le monete in lire hanno cessato di avere corso legale il 28.2.2002, a conclusione del periodo di doppia circolazione. Secondo quanto disposto dall'art. 26 del D.L. 201/2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 284 del 6 dicembre 2011, "in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 3, commi 1 ed 1 bis, della legge 7 aprile 1997, n. 96, e all'articolo 52-ter, commi 1 ed 1 bis, del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, le banconote, i biglietti e le monete in lire ancora in circolazione si prescrivono a favore dell'Erario con decorrenza immediata". Pertanto dal 7 dicembre 2011 dette banconote e monete non possono più essere cambiate presso gli sportelli delle Filiali della Banca d'Italia.

Publicità ingannevole e pratiche commerciali scorrette

Avete visto una pubblicità che vi è sembrata ingannevole? Hanno tentato di farvi firmare un contratto dandovi informazioni false? Ora le cosiddette pratiche commerciali scorrette possono essere segnalate all'Antitrust anche via internet tramite il sito www.agcm.it. Ricordiamo che **chiunque può denunciare all'Autorità garante della concorrenza e del mercato** eventuali situazioni poco chiare: spot non veritieri, vendite di prodotti diversi da quelli pubblicizzati, tentativi di spingere all'acquisto il potenziale cliente sulla base di false promesse... Oltre alla novità dell'introduzione delle segnalazioni online, rimangono comunque sempre attivi anche i canali tradizionali per comunicare con l'Authority:

- Il numero verde 800.166.661 (dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 14);
- La posta ordinaria, inviando la segnalazione a: Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, P.zza Giuseppe Verdi 6/A - 00198 Roma;
- Il fax, da inviare all'Ufficio Protocollo 06 85.82.15.26. Spot, messaggi promozionali poco o per nulla veritieri, metodi di vendita subdoli..., per saperne di più sulle pratiche commerciali scorrette, consultare il sito www.checkupdiritti.it o chiamate il numero verde 800 194.491.

da Soldi&Diritti 120

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno VII n. 2 - Settimana dal 23 al 29 gennaio 2012

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Adriana Lamanna,

Anna Larato, Claudio Maiulli,

Gabriella Maiulli e Angela Rita Radogna.

Invia le tue segnalazioni
anche all'indirizzo
di posta elettronica
info@telemajg.com

FARMACIE TURNI FESTIVI
28 gennaio: Vitola - Paolicchio
29 gennaio: Vitola

DISTRIBUTORI CARBURANTI
TURNI PRE E FESTIVI
29 gennaio: Fina via Bari

GARANZIA - LE SPESE DEL VENDITORE *da Soldi&Diritti 120*



L'elettrodomestico che avete appena fatto installare è difettoso e deve essere rimosso? Anche questo tipo di spesa tocca al venditore. La vicenda di cui vi parliamo è accaduta in Germania, dove due giudici sono stati chiamati a risolvere due differenti controversie (anche se simili), riguardanti la garanzia dei prodotti. Il primo caso si riferiva all'acquisto di piastrelle, che una volta montate hanno mostrato ombreggiature non cancellabili: solo la loro rimozione avrebbe risolto il problema. Questa, però, comportava un costo superiore a quello delle piastrelle stesse. Il venditore pur disponibile a sostituire il prodotto, non era disposto a pagare i costi di rimozione. Nel secondo caso, dopo un acquisto online, una lavastoviglie nel giro di poco tempo ha manifestato un tale difetto di funzionamento, per cui si è resa necessaria la sostituzione. Il venditore, però, si è

rifiutato di sostenere i costi della rimozione e della nuova installazione. In entrambi i casi, i consumatori sono ricorsi al giudice, chiedendo di stabilire chi dovesse pagare le spese di smontaggio di un prodotto mai funzionante. La legge tedesca sulla garanzia, però, non disciplina direttamente questo aspetto (come del resto quella italiana). Così i giudici hanno chiesto l'intervento della Corte di giustizia dell'Unione europea. La Direttiva comunitaria sulla garanzia di conformità consente alle parti piena libertà di stabilire chi tra cliente e venditore sia responsabile delle spese di montaggio. Se però il venditore consegna un bene che si rivela difettoso dopo l'installazione, l'acquirente che lo ha fatto montare in buona fede ha diritto alla rimozione del bene e all'installazione di un prodotto nuovo, anche se questa operazione non era negli accordi. La Corte ha anche considerato la particolare eventualità per cui la sostituzione e la nuova consegna abbiano un costo sproporzionato rispetto al valore del prodotto. In questa specifica ipotesi, il giudice chiamato a decidere del caso potrà valutare in via del tutto eccezionale di adottare un rimedio alternativo meno costoso rispetto alla sostituzione. Ma se non ci sono altre possibilità, le spese sono a carico del venditore. I costi spettano all'acquirente solo nel caso in cui il difetto sia la conseguenza di una installazione fai-da-te eseguita da compratore. CHE DIRE? La Direttiva europea sulla garanzia prevede che il venditore risponda al consumatore dei difetti di conformità esistenti al momento della consegna del bene. Il cliente ha quindi diritto, senza pagare alcuna spesa, alla riparazione o sostituzione, senza dover affrontare inconvenienti eccessivi. Qualora ciò non sia possibile, il consumatore può richiedere una riduzione del prezzo o la restituzione di quanto pagato. Se un prodotto è costruito per essere installato o assemblato, il venditore deve garantire anche queste operazioni. Se, per esempio, un mobile a parete viene fissato male del venditore, il cliente può pretendere che il lavoro venga rifatto correttamente senza affrontare costi ulteriori. Se invece il montaggio difettoso è fatto dal consumatore, il venditore non ne deve rispondere, a meno che il difetto di installazione non dipenda dal prodotto stesso.

Corte di giustizia europea, sentenza 16 giugno 2011

Federalberghi scongiura l'aumento dell'Iva al 12% IMPOSTA AL 9% PIU' COMPETITIVITA' AL TURISMO

"Condividiamo la proposta di Pierluigi Mantini, presidente dell'Osservatorio parlamentare del turismo, riguardo l'abbassamento dell'Iva dal 10 al 9 % per i prossimi tre anni al fine di scongiurare l'evasione fiscale, da una parte, e il calo dei consumi, dall'altra, perché è un tema sul quale l'associazione dibatte da anni". Commenta così Francesco De Carlo, vicepresidente di Federalberghi Puglia, che si augura vada in porto l'iniziativa proposta da Mantini perché "renderebbe il turismo italiano molto più competitivo". "La Spagna e la Francia hanno guadagnato i vertici della classifica europea per flussi turistici (1° e 2° posto) grazie ad una politica fiscale di vantaggio rivolta agli operatori turistici che si attesta al di sotto del 9 per %. Il nostro Paese - in quella classifica - occupa il quinto posto proprio a causa di una fiscalità penalizzante. Che sarà aggravata ulteriormente dal governo Monti che la porterà al 12 % a partire da settembre di quest'anno con conseguenze destabilizzanti per l'intero settore e dall'imprevedibile impatto sull'economia e l'occupazione", aggiunge De Carlo. "Anche a Bruxelles si pongono questo problema. Infatti, la Commissione europea preposta ha redatto un Libro

Verde sul futuro dell'Iva, avviando le consultazioni per migliorare il sistema che la regola a beneficio dei cittadini e delle imprese degli Stati membri. Si tratta di ridurre i costi operativi a carico dei contribuenti e delle amministrazioni fiscali e dunque aumentare i benefici netti per l'erario. Tra le varie questioni, il Libro Verde pone in discussione anche l'applicazione di un'aliquota unica a tutti i beni e servizi che rappresenterebbe una soluzione ideale per massimizzare l'efficienza economica. Ma nel contempo riconosce l'importanza politica del ricorso ad aliquote ridotte per motivi sanitari, culturali o ambientali". "L'argomento è molto sentito dalle nostre imprese che operano con competitors internazionali. A parità di base imponibile, un pernottamento negli alberghi italiani può a costare al consumatore finale tra il 2 ed il 4,5% in più a causa delle diverse aliquote Iva praticate in Spagna e in Francia, Paesi turisticamente in concorrenza con l'Italia. E' chiaro che i risultati della consultazione avviata a Bruxelles saranno utili per creare un sistema Iva più stabile, solido ed efficace".

Lettere al Direttore . . .

Gent.le Direttore, per quanto concerne l'invito rivoltomi a partecipare alla sua trasmissione del 21 c.m., per oggettivi problemi legati alle mie condizioni di salute sono costretto, mio malgrado, a declinare il suo gentile invito che ho cercato di tenere in considerazione fino all'ultimo momento sperando che un miglioramento mi permettesse di essere presente in studio. All'uopo, qualora tale giustificazione potesse sembrarle insufficiente (ma conoscendola non credo), sarei anche disposto a fornirle apposito certificato medico. Scusandomi ancora con lei e con i nostri cittadini nonché telespettatori della sua trasmissione, confido di parteciparvi appena le mie condizioni miglioreranno. Nel ringraziarla sentitamente le porgo distinti saluti, *Giuseppe Luisi*

Dovrebbe essere una esigenza dei nostri rappresentanti COSTRETTI A RINCORRERE ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI

Sconcertante che i rappresentanti istituzionali eletti dal popolo acquavivese non sentano la necessità civica di rispondere ai nostri inviti protocollati alla loro attenzione a partecipare a trasmissioni informative sul loro operato; tra gli ultimi quelli del 10 novembre 2011. Così facendo ci costringono, inoltre, a spedire raccomandate con ricevuta di ritorno infatti, seppure naturalmente non obbligati a partecipare ai nostri programmi basterebbe, da parte loro, una educata risposta! Tanto è accaduto anche per il Consigliere Comunale Giuseppe Luisi che finalmente ha ritenuto di dover rispondere alla nostra raccomandata per informarci della sua indisponibilità, per malattia. Ci aspettiamo, non appena guarirà - ci auguriamo al più presto, che ci comunichi la sua volontà e quindi se vorrà percorrere le stesse modalità di alcuni suoi colleghi o finalmente "sottoporsi" alle nostre domande sull'attività politica amministrativa acquavivese.

Le sedute delle commissioni consiliari in TV ALLA FACCIA DELLA TRASPARENZA Nessuna risposta nemmeno a questa proposta

Attendiamo che i presidenti delle rispettive commissioni consiliari ci diano la loro formale disponibilità a riprendere le sedute delle commissioni al fine di mandarle in onda in TV. Naturalmente il servizio sarà prestato gratuitamente dalla nostra emittente televisiva e compatibilmente con gli impegni organizzativi.

Verbali sfuggenti sul sito comunale LA II COMMISSIONE PROPONE LE NUOVE TARIFFE Non sono stati coinvolti i rappresentanti degli utenti

Apprendiamo dal Consigliere Comunale Francesco Montenegro, ospite del programma Spazio Città in onda dal lunedì al sabato alle ore 12:00, che la II commissione consiliare riunitasi il 27 dicembre scorso alle ore 10:30 ha deliberato la revisione delle tariffe della refezione scolastica secondo le seguenti fasce di reddito: da €0 a €5000,00 costo di 40 euro; da 5001 a 10000 costo di 50 euro; da 10001 a 15000 costo di 55 euro; da 15001 a 20000 costo di 60 euro; da 20001 a 25000 costo di 65 euro; da 25001 a 30000 costo di 70 euro e da 30001 in poi i buoni pasto costeranno 90 euro. Le nuove fasce di reddito sono state determinate su 338 modelli ISEE presentati al Comune sui 580 potenziali utenti. Per quanto riguarda le persone indigenti il numero di blocchetti di buoni pasto a loro riservati sono saliti da 40 a 50. I blocchetti saranno



nominativi così da evitare la commercializzazione illegale degli stessi. Ancora una volta i nostri rappresentanti istituzionali hanno dimostrato di non volersi confrontare con le parti sociali e quindi nemmeno con le associazioni dei consumatori iscritte all'albo comunale e con le consulte (Statuto comunale art. 35). Ma a cosa servirà poi questo albo delle associazioni se gli organismi iscritti non usufruiscono dei vantaggi previsti? Come la commissione ha recepito le doglianze dei genitori se nessun rappresentante è stato invitato a sedere in commissione? Non ci sembra, comunque, che lo sforzo fatto sia sufficiente visto che purtroppo chi si trova nella prima fascia e quindi anche con ISEE pari ad euro 0 dovrà essere costretto a pagare 40 euro. Sarà questo il frutto della equità sociale; a voi lettori le relative considerazioni!

Spazio Città sul sito www.telemajg.com ne Le nostre produzioni

PROBLEMI, E NON POCHI, ALLA STAZIONE FERROVIARIA

Problemi di un disservizio annunciato anche alla Stazione ferroviaria di Acquaviva delle Fonti. Insieme alla biglietteria Fs che ha cessato di funzionare, si aggiunge anche il disservizio delle macchine automatiche presenti in stazione. Macchine che in effetti non sono funzionanti: da qui si può ben comprendere il disagio di molti pendolari che, non sapendo dove rivolgersi per comprare il biglietto, anche se i più "informati" riescono a scoprire che il biglietto è possibile acquistarlo nella cartoleria di via Roma, sono costretti ad acquistarlo a bordo con un considerevole aggravio dei costi. Un problema che si associa alla cattiva igiene delle carrozze, come ci hanno riferito alcuni viaggiatori.

Incremento addizionali comunali 2011 con la bolletta elettrica di gennaio INTERESSATI I CITTADINI DI 33 COMUNI PUGLIESI

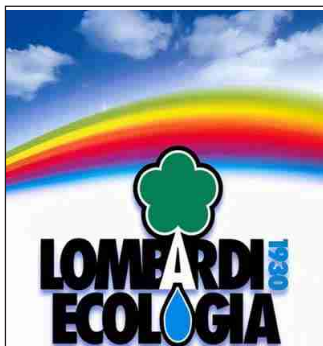
In 33 comuni della Puglia scatta l'incremento delle addizionali comunali del 2011 con la prima bolletta emessa da Enel energia nel corso di questo mese di gennaio. Lo rende noto con un comunicato l'associazione dei consumatori Adoc Puglia. "Sono maggiorazioni che i comuni interessati hanno deciso nel corso delle riunioni del Consigli comunali nel 2011 - sostiene Aida Viti, legale dell'Adoc regionale - e che la società di energia elettrica ora mette all'incasso con effetto retroattivo. C'è da precisare che la stessa è una imposta per gli utenti che non ha alcuna relazione con le tariffe, tant'è che la busta recapitata, o prossima alla consegna, dovrebbe contenere una comunicazione a parte". L'associazione dei consumatori pugliesi Adoc fa notare che questo adeguamento è stato possibile per effetto della legge 10/2011 (conversione del DL 225/2010) la quale ha previsto una apposita maggiorazione dell'addizionale dell'accisa dell'energia

elettrica applicata con discrezione percentuale da comuni e province. Nel caso specifico, Carovigno, Ostuni, San Donaci e San Pancrazio, nella provincia di Brindisi, hanno deciso un aumento percentuale, rispettivamente, del 50,35, 67,87, 12,00 e 30%. Corsano e Veglie, nel leccese, un incremento del 65,00 e del 33,34%; mentre Crispiano, in provincia di Taranto, del 15% e Lesina in provincia di Foggia, dell'85%. Tutte le altre amministrazioni comunali, Adelfia, Bitritto, Casamassima, Gravina, Polignano a Mare, Sammichele di Bari, Triggiano, in provincia di Bari, Alliste, Andrano, Botrugno, Calimera, Giuggianello, Nardò, Neviano, Poggiardo, Scorrano, Tiggiano in quel di Lecce, e ancora Ceglie Messapica a Brindisi, Leporano a Taranto, Mattinata, S. Marco in Lamis, San Nicandro G., Vico del G., Vieste e Zapponeta nel foggiano che hanno optato per il massimo dell'incremento, ovvero il 100%; quindi una somma che varia da 37,18 a 40,80 €

Determinazione del 30 dicembre sulla mensa scolastica SECONDA PROROGA DEL SERVIZIO Pubblicata solamente il 18 gennaio

La dottoressa Antonella Ventura, capo ripartizione del servizio area socio - culturale del comune di Acquaviva delle Fonti, ha predisposto, in data 30 dicembre, la determinazione n. 848 avente all'oggetto: "impegno di spesa per l'affidamento servizio preparazione distribuzione pasti agli alunni della scuola dell'infanzia e scuola primaria art. 125 comma 10 lettera c) decreto legislativo 163/2006". La dipendente comunale considerato che si rende necessario garantire la continuità del servizio per la durata strettamente necessaria all'espletamento della procedura di gara per alleviare i disagi che subirebbero le famiglie e la scuola per l'organizzazione del personale in organico; ritenuto necessario, al fine di non interrompere il servizio

e nelle more che venga conclusa la procedura di gara, affidare il servizio, alla ditta R.T.I. "Ladisa SPA - RCS srl" aggiudicataria dell'appalto scaduto alle stesse condizioni offerte fino al 31 maggio 2011 ha deciso di affidare alla ditta RTI Ladisa spa - RCS srl il servizio di preparazione e distribuzione pasti al costo presunto di €39.995,00 IVA inclusa per la fornitura di 7.999 pasti. Una cifra appena al di sotto della soglia massima prevista dal codice dei contratti, al di sopra della quale la legge impone alle pubbliche amministrazioni di esperire una qualsiasi gara. Siamo quindi alla seconda proroga per lo stesso servizio mentre la nuova gara non è stata ancora conclusa!



**RACCOLTA GRATUITA
RIFIUTI INGOMBRANTI**
Chiamare il N. Verde 800 600 345
Acquaviva delle Fonti (Ba)
Via Gentile, 7
(traversa via per Gioia)



PIZZERIA - RISTORANTE

Via B. Veracroce, 8
Acquaviva delle Fonti

Tel. 080. 768831
Cell. 338. 4889659
Cell. 338. 5064305

Acquaviva non rispetta il suo statuto comunale

GLI ASSESSORI CAPOZZO E PIETROFORTE DIMENTICANO LE CONSULTE Disattese la partecipazione e l'informazione

Nulla è cambiato; l'Amministrazione Comunale di Acquaviva delle Fonti disattendendo lo Statuto comunale non garantisce ai suoi cittadini l'informazione tempestiva ed esauriente secondo quanto previsto dall'articolo 8 del testo redatto a cura del segretario generale dott. Domenico Antonio Orofino e del suo collaboratore Donato Savino. Tanti anni sono trascorsi e la politica acquavivese non è stata capace di adeguare l'importante testo alla evoluzione amministrativa che il legislatore nazionale ha portato fino ad oggi: basti pensare al testo unico del 2000! La giunta Pistilli se ne è occupata coinvolgendo le parti sociali e facendo partecipare alle riunioni della competente commissione consiliare - la prima - le parti sociali mentre gli attuali amministratori stanno andando avanti con i lavori isolati dal mondo esterno. Tutto quello che è stato il frutto delle precedenti riunioni è stato cestinato offendendo chi in passato aveva, con passione ed impegno, dato il proprio contributo sacrificando gratuitamente il proprio tempo libero. Staremo proprio a vedere quando e se saranno, in futuro, coinvolte le associazioni, le consulte, i sindacati, le istituzioni scolastiche, i rappresentanti del clero, le diverse organizzazioni di categoria e cosa potranno cambiare tali attori e protagonisti della nostra comunità! Nel frattempo, senza ombra di dubbio, posso affermare che quanto dettato a proposito

dell'informazione ai cittadini viene sistematicamente disatteso. Questi politici che in campagna elettorale ci rincorrono richiedendo il nostro consenso elettorale oggi a Palazzo De Mari dimenticano quanto promesso e dopo aver riempito le nostre teste con i comizi elettorali ci ritroviamo oggi privi di nostri fondamentali diritti costituzionali: la partecipazione e l'informazione. Le consulte risultano essere scomparse nel nulla mentre i rispettivi assessori, Capozzo e Pietroforte, facendo finta di niente non procedono nella loro convocazione! Insomma tutto trascorre con quell'arroganza tipica di quella politica che i cittadini oggi vorrebbero cambiare: una casta che non ne vuole sapere di tagliare i propri privilegi e di aprire le porte di quel Palazzo de Mari che ogni giorno che passa stanno "distruggendo" visto il continuo degrado che lo contraddistingue. Un bene pubblico fiore della nostra storia che anziché essere salvaguardato, ancora oggi nel 2012, viene utilizzato quale sede degli uffici comunali perché i nostri amministratori, compresi i commissari prefettizi, non sono stati tanto lungimiranti e sensibili da progettare una nuova struttura comunale in cui allocare quegli uffici che nella maggior parte dei casi risultano piccoli ed angusti per ospitare sia i dipendenti che i cittadini.

Luigi Maiulli

1° Sinodo Pastorale nella Diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti IL VESCOVO PACIELLO CONSEGNA IL LIBRO DEL SINODO



Si terrà dal 23 al 29 gennaio 2012 la *Settimana di Comunione e Carità* organizzata dal Centro Pastorale Diocesano di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti per incontrare tutti gli organismi di partecipazione presenti in Diocesi e consegnare *il Libro del Sinodo*. Per consegna si intende un incontro di riflessione sulle tematiche affrontate nel Libro del Sinodo ed indirizzate a particolari "categorie". Si inizierà lunedì 23 alle ore 19.00 nella Cattedrale di Altamura con la consegna del Libro del Sinodo ai sacerdoti, religiosi, diaconi, ministri, consacrati. Guiderà l'incontro don Gino Copertino, esegeta-parroco. Martedì 24 alle ore 19.00 presso il Santuario Madonna del Buoncammino, sempre in Altamura, si incontreranno tutti i Consigli Pastoralisti Parrocchiali, i consigli parrocchiali di A.C. e tutti gli organismi di partecipazione. Guiderà l'incontro Franco Miano, Presidente Nazionale dell'Azione Cattolica.

Mercoledì 25 alle ore 19.00 presso la parrocchia SS. Pietro e Paolo in Gravina si terrà l'incontro ecumenico con i rappresentanti delle Chiese Cristiane presenti in Diocesi. Venerdì 27 alle ore 19.30 ci saranno degli incontri, in ogni città, in sedi diverse, ad Acquaviva delle Fonti nella Parrocchia San Domenico, per gli animatori della liturgia, della carità e della catechesi. Sabato 28 alle ore 17.30 presso la Sala del Sinodo nella Chiesa della trasfigurazione ad Altamura si terrà l'incontro con tutti i delegati dei Consigli Affari Economici di ogni parrocchia e con coloro che si occupano di amministrazione nei consigli di A. C., nelle confraternite, negli oratori, ecc.. Guiderà l'incontro don Rocco Coppolella, Economo generale della Conferenza Episcopale Italiana. La conclusione della settimana sarà domenica 29 con inizio alle ore 16.30 con un momento festa/testimonianza per famiglie e giovani presso il Santuario Madonna del Buoncammino. Tutti i momenti della settimana saranno presieduti dal Vescovo mons. Mario Paciello che all'inizio di ogni giornata con un breve momento di preghiera consegnerà il Libro del Sinodo ad alcuni delegati.

Mercoledì 25 alle ore 19.00 presso la parrocchia SS. Pietro e Paolo in Gravina si terrà l'incontro ecumenico con i rappresentanti delle Chiese Cristiane presenti in Diocesi. Venerdì 27 alle ore 19.30 ci saranno degli incontri, in ogni città, in sedi diverse, ad Acquaviva delle Fonti nella Parrocchia San Domenico, per gli animatori della liturgia, della carità e della catechesi. Sabato 28 alle ore 17.30 presso la Sala del Sinodo nella Chiesa della trasfigurazione ad Altamura si terrà l'incontro con tutti i delegati dei Consigli Affari Economici di ogni parrocchia e con coloro che si occupano di amministrazione nei consigli di A. C., nelle confraternite, negli oratori, ecc.. Guiderà l'incontro don Rocco Coppolella, Economo generale della Conferenza Episcopale Italiana. La conclusione della settimana sarà domenica 29 con inizio alle ore 16.30 con un momento festa/testimonianza per famiglie e giovani presso il Santuario Madonna del Buoncammino. Tutti i momenti della settimana saranno presieduti dal Vescovo mons. Mario Paciello che all'inizio di ogni giornata con un breve momento di preghiera consegnerà il Libro del Sinodo ad alcuni delegati.

BIBLIOTECA COMUNALE: SEMPRE APERTA! UN'UTOPIA? Gli studenti chiedono di rivedere gli orari di apertura

Tenere aperta la biblioteca comunale in piazza Garibaldi ad Acquaviva delle Fonti anche di pomeriggio. Questa la richiesta di molti studenti acquavivesi. Un'ipotesi suggestiva, dal momento che il personale è ridotto all'osso. Con un esiguo numero di dipendenti, molto probabilmente non sarà possibile tenere aperta la biblioteca anche se forse sarebbe possibile magari coinvolgendo associazioni, cooperative o gli stessi ragazzi. Poiché in realtà la biblioteca è proprio il loro patrimonio, e allora perché non farglielo gestire? E intanto numerosi studenti acquavivesi si sono già rivolti all'Amministrazione

comunale con una petizione per chiedere di rivedere gli orari di apertura della biblioteca comunale cittadina. Insomma gli orari di apertura e chiusura, non appagano le esigenze degli studenti, che in particolare chiedono l'apertura pomeridiana. Infatti le due aperture pomeridiane, quella del martedì e del giovedì, dalle 16.30 alle 19.30, non sono assolutamente sufficienti. "La biblioteca deve diventare sempre di più il luogo - chiosano alcuni studenti - dove, si respira cultura. Si deve poter studiare, ascoltare musica, partecipare ad una conferenza".

Anna Larato

OLOCAUSTO. PERCHE' E' ACCADUTO?

Anche Spazio Città ricorda la tragedia per non dimenticare

Il Giorno della Memoria è una ricorrenza istituita con la legge n. 211 de 20 luglio 2000 dal Parlamento italiano che ha in tal modo aderito alla proposta internazionale di dichiarare il 27 gennaio come giornata in commemorazione delle vittime del nazionalsocialismo e del fascismo dell'Olocausto e in onore di coloro che a rischio della propria vita hanno protetto i perseguitati. La memoria tragica della Shoah con il livello di barbarie e sofferenze che la contraddistinsero non può essere lasciata scivolare nell'oblio. Ancora oggi capita di domandarsi come sia stato possibile il verificarsi di un fenomeno tanto aberrante. Educare ed educarsi alla memoria significa allora sensibilizzarsi alla vigilanza sulle possibili derive che si aprono proprio davanti all'irresponsabilità. Coltivare la memoria è celebrare nella coscienza il rito della dignità

della vita, del doveroso rispetto per ogni persona, la bellezza della comunione e della fraternità fra gli uomini. Il giorno della memoria, attraverso l'azione educativa, può diventare occasione di incontro e amicizia con quanti hanno a cuore il destino degli altri, con quanti sanno guardare oltre il presente, oltre il groviglio di egoismi antichi e nuovi, con quanti sono convinti che una cultura della comunione e convivialità è sempre possibile. Anche TeleMajg vuole celebrare, per non dimenticare il terribile genocidio, il Giorno della Memoria: *in Spazio Città di venerdì 27 gennaio* Anna Larato ospiterà il prof. Antonio Giordano, storico e saggista cassanese, per riflettere sulla Shoah e ricordare, soprattutto alle nuove generazioni, quanto accaduto in quel tragico periodo storico.

INSEGUIRE LA FELICITA' O COSTRUIRLA?

Prof. Martielli: "La felicità il risultato di uno stile di vita"



Si è tenuto martedì 17 gennaio il seminario cittadino dal titolo "Inseguire la felicità o costruirla?". L'incontro organizzato dall'Università della

Terza Età di Acquaviva in collaborazione con il Gruppo Volontariato Vincenziano si è svolto nell'Ala Nord del Palazzo Comunale. A fare gli onori di casa Marilena Chimienti, Presidente Ute, e Miriam Ingellis, Presidente delle Vincenziane. A relazionare Giacomo Martielli, docente di Psicologia dello Sviluppo - Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Bari. Il seminario aperto alla Città ha registrato la presenza non solo dei tanti corsisti dell'Ute, ma anche di molti rappresentanti del mondo del volontariato, oltre a numerosi cittadini. Parlare di "Felicità" sembrerebbe, in questo periodo storico, un paradosso: o si è felici o non lo si è.

Un concetto indubbiamente semplicistico, ma che forse se guardiamo agli aspetti prioritari della vita, scopriamo sicuramente che siamo circondati da aspetti dolorosi, ben lontani da ciò che normalmente si intende per felicità. Ma per "costruire" la felicità c'è bisogno di attenzione, ascolto, partecipazione. "La felicità è un tema molto grosso. Tutti inseguiamo la felicità e abbiamo nel cuore il desiderio di raggiungerla, però fanno di tutto per essere infelici - afferma il prof. Giacomo Martielli. Io credo che la felicità più che essere uno status è il risultato di uno stile di vita. Allora bisognerà analizzare quali sono i pilastri di questo stile di vita che disturba e che porta all'infelicità. Io credo che - continua il Professore - siano almeno cinque pilastri su cui si fonda uno stile di vita che porta all'infelicità. Tra questi 5 pilastri sicuramente va inserito il "tutto e subito". *Le interviste all'indirizzo* <http://www.telemajg.com/php/notizie.php?id=2360>

Anna Larato

Commissione Consiliare di Pari Opportunità PERCHE' NON COSTITUIRLA?

Pari Opportunità. Cosa sono? A chi e a cosa servono? Perché sono state inventate? Sono proprio necessarie?

Le pari opportunità sono davvero una cosa importante, visto che l'art. 51 della Costituzione italiana delle norme antidiscriminazione testualmente recita: "Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge". Una serie di leggi, provvedimenti e direttive, sia della Comunità Europea sia dei governi dei paesi membri, stabiliscono che le politiche di pari opportunità tra donna e uomo sono molto importanti e che il livello di democrazia di un paese si basa sulla piena uguaglianza di diritti e la piena rappresentanza nelle cariche elettive di donne e uomini. Da queste direttive, in particolare, è nata l'idea di istituire a tutti i livelli di governo delle 'commissioni' - organismi istituzionali il cui compito è quello di occuparsi della politica sulle pari opportunità. In tutto il territorio provinciale, lì dove uomini e donne hanno ritenuto importante lavorare insieme nelle istituzioni, introducendo nella progettazione della vita sociale anche il punto di vista e le esigenze femminili, sono state istituite, o si stanno istituendo, a cura delle Giunte locali le Commissioni Comunali di Pari Opportunità. Cosa fanno queste Commissioni? Il loro 'campo' di azione è vastissimo, come è evidente dalle cose dette finora; il loro 'potere' è quello di essere consultate dagli organi di governo locale e di proporre agli stessi azioni che possano migliorare in qualche modo la situazione femminile dal lavoro, alla famiglia, ai servizi, alla cultura. Il vigente Statuto del Comune di Acquaviva prevede la commissione pari opportunità e allora ci si chiede: "Perché al fine di dare piena attuazione al predetto dettato costituzionale

Obiettivi principali della commissione? Far emergere gli ostacoli, che in qualsiasi ambito della società, impediscono la parità tra generi; dare espressione al punto di vista femminile; attribuire poteri e responsabilità alle donne e valorizzarne la soggettività; creare una rete di comunicazione e confronto, tra donne appartenenti a varie realtà sociali e lavorative.

e allo Statuto Comunale, l'Amministrazione Comunale non istituisce la Commissione Comunale per le Pari Opportunità?". Considerato poi che le Amministrazioni Pubbliche debbono svolgere un ruolo propositivo e propulsivo, per promuovere concretamente il principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze, nella composizione degli Organi Amministrativi, attraverso la rimozione di forme esplicite ed implicite di discriminazione e la valorizzazione delle competenze femminili. Ma qual è nel dettaglio il compito della Commissione? Attuare una serie di azioni formative e positive per prevenire o ridurre casi di discriminazione. I poteri della Commissione sono di tipo consultivo e si concretizzano nella facoltà di confronto, proposta e discussione su temi inerenti le "discriminazioni di genere". La "Pari Opportunità" raccorda società civile e istituzioni grazie al rapporto continuativo che essa intrattiene con il Consiglio Comunale, la Giunta e l'Assessore competente. *La commissione Pari Opportunità* è sicuramente uno strumento per contrastare fenomeni di discriminazione sociale. Va precisato che il concetto di Pari Opportunità oggi si è molto ampliato e include non solo le discriminazioni legate al genere, ma anche quelle determinate da altri fattori. La commissione, insomma dovrà promuovere e realizzare pari opportunità tra uomo e donna nell'educazione, nella formazione, nella tutela della salute, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica, sociale ed economica, nelle istituzioni, nella vita familiare e professionale.

Anna Larato

I VIGILI URBANI ONORANO IL LORO SANTO PROTETTORE



Venerdì 20 gennaio anche il corpo di Polizia Municipale di Acquaviva delle Fonti, ha celebrato la ricorrenza di San Sebastiano, Patrono dei Vigili urbani italiani. Alle ore 18:30 si è tenuta la Santa Messa nella Cattedrale, celebrata dal parroco don Domenico Giannuzzi, dove oltre agli agenti, in pensione e non, erano presenti Autorità, Istituzioni, familiari e cittadini. Insomma tutti riuniti per festeggiare, con un pensiero all'attività svolta durante l'anno 2011. Il comandante della polizia municipale di Acquaviva, il Maggiore Giovanni Centrone, ha espresso gratitudine a tutti i componenti del Corpo, quindici in tutto. Il Comando di Polizia Municipale ha voluto dedicare la ricorrenza del suo Santo Patrono a Nicolò Savarino, il vigile urbano investito e barbaramente ucciso da un SUV il 12 gennaio scorso a Milano.

Insieme Stallone, Schwarzenegger, Jet Li, Statham, Willis, Van Damme, Norris CAST STELLARE PER "I MERCENARI 2"

Sale l'attesa per l'uscita nelle sale de *I Mercenari 2* di Sylvester Stallone che si arricchisce di altri due grandi nomi che si aggiungono al cast stellare del primo film. Entrano in gioco altre due icone del cinema action internazionale: Chuck Norris e Van Damme. Secondo le prime indiscrezioni, gli amanti del action movie non andranno delusi. Pochi ma importanti i cambiamenti previsti rispetto alla prima pellicola. Su tutti, oltre alla presenza di altre due importanti pedine nel cast, segnaliamo una sceneggiatura priva di scurrilità e meno scene splatter. Tutto merito di Norris che avrebbe imposto alcune condizioni inderogabili alla produzione.

L'attore avrebbe confermato dichiarando di non amare i film che presentano dialoghi volgari che allontanano dalla sale il pubblico più giovane. Grazie a questo accordo,



I Mercenari 2 sarà vietato solo ai minori di 13 anni e non di 17 come il primo episodio. Norris avrebbe anche svelato alcuni dettagli riguardo la trama: lui vestirà i panni di una specie di supereroe salva tutti. Uno della squadra finirà con lasciarci le penne e gli altri componenti, pur di vendicare l'amico, scateneranno una guerra senza esclusioni di colpi. Si segnala una performance a cinque stelle di Jean Claude Van Damme. *I Mercenari 2* vanta un cast che nessun altro film può eguagliare: Sylvester Stallone, Arnold Schwarzenegger, Bruce Willis, Jason Statham, Jet Li, Chuck Norris e Jean Claude Van Damme.

Uscita prevista agosto 2012 negli Usa; in Italia forse ottobre 2012.

Claudio Maiulli

"THE ARTIST": IL PUBBLICO ALL'USCITA CHIEDE IL RIMBORSO

Sembrerà strano ma non si tratta di uno scherzo. Negli Stati Uniti molti spettatori accorsi a vedere l'acclamato *The Artist* uscendo dalla sala hanno chiesto il rimborso del biglietto a loro dire perché il film è privo di sonoro. La mancanza di informazione sulla locandina ingannerebbe gli spettatori. Ricordiamo che stiamo parlando di uno dei film più acclamati del momento dalla critica. Non tarda ad arrivare il commento del regista che, divertito, affermerebbe che c'era da aspettarselo visto il pubblico della nuova generazione, abituato a pellicole usa e getta e senza capo né coda, cresciuto a pop corn. Il regista inoltre consiglierebbe al pubblico di farsi rimborsare ogni volta che un film visto non corrisponde ai propri gusti, questo perché sulla locandina mancherebbe la dicitura "questo è un film brutto".

Claudio Maiulli

SCIOPERO STORICO DELLA RETE PREVISTO IL 23 GENNAIO Aderiscono anche Google e Facebook

Il 23 gennaio rischia di diventare una data storica per la rete. Facebook, Twitter, Google, Ebay, Skype su tutti si autoscureranno per 24 ore in protesta contro la legge antipirateria che dovrebbe essere approvata negli Stati Uniti. Infatti, questo provvedimento da parte delle autorità rischia di mettere in ginocchio non solo la pirateria, ma anche tutta la rete che non potrebbe, come richiesto dal provvedimento, controllare tutti i contenuti inseriti dai naviganti e quindi incorrere in sanzioni salatissime che porterebbero al collasso finanziario i grandi gruppi. La legge prevede non solo multe, ma anche la chiusura del portale ancora prima del processo. Gli unici a sostenere questo provvedimento sono le case cinematografiche e musicali. La rete rischia il collasso. Gli internauti annunciano battaglia.

Claudio Maiulli

Inaccessibili alcuni siti delle Major americane. Gli hacker si vendicano CHIUSI PER PIRATERIA MEGAUPLOAD E MEGAVIDEO

Il Dipartimento di Giustizia americano ha chiuso i portali Megaupload e Magavideo con l'accusa di pirateria. I due siti sono famosi perché consentono di scaricare numerosi file di grandi dimensioni, cosa che non sarebbe possibile con la normale posta elettronica. Tra i tanti file ospitati dai due portali sono presenti molti che violano i diritti d'autore. Non è mancata la reazione degli hacker che per vendetta hanno bloccato molti siti di proprietà delle Major discografiche e cinematografiche compreso quello appartenente al Dipartimento di Giustizia statunitense. Non si esclude nei prossimi giorni un trattamento identico per altri siti simili ai due incriminati.

Claudio Maiulli



LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare nella cassetta postale della Redazione

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
oppure via e-mail a: lecodi@libero.it

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.

I commercianti del mercato sono forniti di bustoni?

Gentile Direttore, le foto pubblicate sullo scorso numero degli avanzi di una pizza abbandonata su di un marciapiede nella zona dell'area mercatale mostrano una minima parte dello stato dei luoghi al termine dello svolgimento del mercato. I mercati straordinari natalizi che si sono svolti per ben tre domeniche consecutive hanno costretto noi cittadini a ritrovarci le strade ed i marciapiedi invasi da bustoni, scatole e cartacce fino al lunedì successivo, perché i nostri Amministratori non hanno previsto la pulizia dell'area la stessa domenica. Voglio vedere se ci abitavano loro! Pubblichiamo queste immagini che allego in modo che chiunque possa giudicare se è giusto che le cose vadano in questa maniera. Ma i commercianti alla fine della loro giornata lavorativa non dovrebbero lasciare il loro posto nelle condizioni in cui lo trovano? Quando si decise di spostare il mercato dall'Estramurale all'attuale zona dissero che ai venditori si sarebbero fornite buste dove depositare carte, scatole, ecc. E' stato mai fatto? Gradirei una risposta. *(Foto da 1 a 3)*

I soliti cartoni ingombranti padroni dei marciapiedi

Siamo alle solite. Piazza dei Martiri 1799 anziché essere un fiore all'occhiello della Città è sempre più abbandonata. I cassonetti sono sempre colmi di rifiuti a qualsiasi ora del giorno. Nessuno rispetta gli orari di conferimento degli stessi. I marciapiedi sono sempre impraticabili perché ricoperti da cartoni, che impediscono il passaggio a noi pedoni. Non oso immaginare quanto accade in periferia! Saluti. *(Foto 4)*

Per le strade non solo carte ma segnali stradali e transenne qua e là

Per le strade di Acquaviva gli intoppi sono sempre dietro l'angolo. Per le strade non vediamo solo carte e sporcizia, ma addirittura segnali stradali abbandonati. Strano modo di segnalare i lavori in corso. Acquaviva è ormai sempre più la repubblica delle banane, consentitemi i termini. Mi è capitato di vedere delle transenne posizionate proprio sulle strisce pedonali. Ma dove viviamo? Quando le strade vengono chiuse al traffico per un qualsiasi motivo, il recupero delle transenne avviene con tempi biblici. Bah! *(Foto 5 e 6)*

Si rischia di finire con il muso per terra

Spettabile Redazione, ho pensato di comprare per me stessa i paraocchi che si mettono ai cavalli, perché quando cammino devo concentrarmi a guardare bene per terra per non inciampare. Fatevi una passeggiata alla via della stazione proprio vicino all'ingresso della ASL. La pavimentazione è molto dissestata, i mattoni si muovono tutti. Quando si deciderà il comune a sistemarlo? Anche perché sono tanti gli anziani che vanno alla ASL per le varie visite. Agli escrementi e al fango che "adornano" le nostre strade ci ho fatto quasi l'abitudine! Tanto nessuno controlla e sanziona!!! Sprechiamo solo il fiato quando ci lamentiamo. *(Foto da 7 a 9)*

Pubblicità



Istituto di vigilanza
La Fonte
Servizi di Sicurezza

Acquaviva delle Fonti (Bari)

Telefono 0 8 0 757688 - www.vigilanzalafonte.it



Majg Notizie il tg di informazione locale

in onda su TeleMajg dal lunedì al sabato

alle 10:30 - 11:30 - 13:00 - 14:25 - 19:30 - 22:00

Rassegna della settimana la domenica alle 8:30 - 20:30

e sul sito www.telemajg.com



Lorenzo Salentini

Amministrazioni
Condominiali

Via G. Festa, 3 - Acquaviva
Telefoni: 080 769317
334 3190866

Cerca il nostro contatto
su Facebook
ed inviaci le tue
segnalazioni



Il posto ideale per le tue cerimonie
Battesimi, Comunioni, Cresime
e meeting vari

Hotel
Oasi dei Discepoli
Via Piave 12
Orvieto (Tr)
www.hoteloasideidiscepoli.it

Via per Santeramo 319 - Gioia del Colle (Ba) - www.hotelsvevo.it - Tel. 080.3482739 - Fax 080.3484304

Ordo Equestris Acquavivae

*manifestazioni storiche
rievocazioni - convegni
cene e pranzi medievali
corsi di spada e
tiro con l'arco - cortei*

Via S. A. Luciani n. 76 - Acquaviva delle Fonti (Ba) cell. 338.8361983 - 368.3754666
email: ordoequestrisacquavivae@gmail.com - www.ordoequestrisacquavivae.it

Publicità

Publicità

**COMPRO
ORO
ARGENTO**

**MASSIMA
ACCOGLIENZA**

**MASSIMA
VALUTAZIONE**

**MASSIMA
RISERVATEZZA**

**INFO LINE
080 3026513
338 2370029**

le nostre sedi

LATERZA (TA) Via Giambattista vico, 15
SANTERAMO (BA) Via Ospedale, 24
SANTERAMO (BA) Via Annunziata, 50
NOCI (BA) Via Vittorio Emanuele, 6
TURI (BA) Via Sedile, 48
CASAMASSIMA (BA) Via Turi, 5d
ALBEROBELLO (BA) Via Montegrappa, 19
ACQUAVIVA delle F. (BA) Via Mons. Laera, 13

**PAGAMENTO
in CONTANTI**

**Vito Natale
ti offre di piu**

Publicità

www.bccassanomurge.it

Banca dal 1940

GRANDI O PICCOLI
I TUOI INTERESSI SONO
IL NOSTRO INTERESSE

BCC Cassano delle Murge
e Tolve

NEL NOSTRO FUTURO, LE NOSTRE RADICI

CASSANO - ACQUAVIVA - ADELFI - CAPURSO - CASAMASSIMA
GRAVINA - GRUMO - SANNICANDRO - ALBANO - MATERA - TOLVE